

*Avulss*  
**Convegno nazionale giovani**  
*Popoli 29 aprile 2007*

*“Oltre le barriere”  
Testimoni dell’amore nel disagio mentale*

**Relazione Dott. Vittorio Sconci**  
*Direttore DSM ASL 4 L’Aquila*

L’inizio della psichiatria.

La psichiatria come disciplina è molto legata alla rivoluzione industriale almeno secondo un nesso temporale. A partire dal 1750 in Inghilterra, attorno al 1800 in Francia e in Germania attorno al 1850 si comincia a specificare "l'offerta terapeutica" per i devianti.

In Francia si celebra la liberazione dalle catene degli ammalati psichici grazie a Pinel. Egli comprende i disturbi psichici, l'alienazione. Il suo allievo Esquirol sviluppa maggiormente quest'aspetto ed arriva alla conclusione che la libertà è buona solo quando è ben canalizzata.

**In Italia Legge 14.2.1904 n. 36 "Disposizioni sui manicomi e gli alienati"**

**Regio Decreto 16 .8.1909, "Regolamento sui manicomi e gli alienati".**

**Queste norme risultano modificate solo in parte con la Legge 18 .3.1968 n. 431 "Provvidenze per l'assistenza psichiatrica".**

### ***La Legge n° 180 del 1978***

Nella primavera del 1978, per combattere i vecchi principi dell'assistenza psichiatrica, si profila l'appuntamento col referendum lanciato dal Partito Radicale per l'abrogazione della Legge n°36 del 1904 concernente le "Disposizioni sui manicomi e sugli alienati".

Nell'impossibilità di poter approvare tutta la legge di riforma sanitaria in tempo per evitare il referendum (che, nel caso di revoca della legge 14 febbraio 1904 n°36, avrebbe creato un difficile vuoto legislativo in un campo così delicato), si stralciarono dal progetto di riforma alcuni articoli inerenti agli "accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori", rendendo così inutile il ricorso al referendum.

Tali articoli divennero il corpo della Legge n°180 del 13.5.1978 e si riferirono non solo ai trattamenti per malattia mentale, ma anche agli altri accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori. Allo scadere del termine per evitare il referendum, il 10 maggio 1978, la Legge fu approvata non senza perplessità e contrasti, dal momento che la Commissione del Senato non aveva avuto sufficiente tempo per una discussione approfondita.

Per questo motivo senatori di diverse parti politiche, dopo aver affrontato per forza maggiore quel disegno di legge, si affrettarono a proporre un ordine del giorno di raccomandazione al Ministero della Sanità a volersi adoperare perché, nel più breve tempo possibile, le Regioni e le Province istituissero nuovi centri di igiene e profilassi e potenziassero quelli già esistenti, completando gli organici con le indispensabili assunzioni di psicologi utilizzando anche, se necessario, le liste di disoccupazione giovanile.

**La Legge 180/78** ha sancito, oltre al superamento degli ospedali psichiatrici, anche un cambiamento culturale nel senso di un riconoscimento dei diritti del paziente a partire dalla qualità della vita.

La base teorica della Legge risiede nella convinzione secondo cui un effettivo recupero del malato di mente non può prescindere dal suo reinserimento nella società.

Alcuni concetti proposti

- **DAL MANICOMIO AL CENTRO DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA**
- **IL SUPERAMENTO DELL'OSPEDALE PSICHIATRICO**

#### I FASE

##### UMANIZZAZIONE DELL'OSPEDALE PSICHIATRICO

1. RISTRUTTURAZIONE DEI VECCHI PADIGLIONI AD OPERA DELLA SCUOLA EDILE
2. PIANIFICAZIONE DI DUE TIPI DI INTERVENTO:
  - **ASSISTENZIALE:** per pazienti anziani e portatori di gravi deficit psico-fisici (4 moduli assistenziali)
  - **RIABILITATIVO:** finalizzato al recupero delle abilità e al reinserimento sociale (16 case famiglia interne autogestite dagli utenti)

#### II FASE

##### RAPPORTI CON LA CITTADINANZA E LE ISTITUZIONI

- 1) **La città entra nelle mura**  
Anche noi in festa, Follie d'estate, La Sinfonica Abruzzese suona per noi, A teatro con il TSA,
- 2) **I matti escono dalle mura**  
Marco Cavallo, La cometa di Halley, Quattro Mura di Felicità, Sogno di una notte di mezza estate, Carnevale in discoteca, Ti invito a pranzo a casa mia, La notte di San Lorenzo tutti a guardare le stelle cadenti sul Gran Sasso

#### III FASE

##### CHIUSURA DEL MANICOMIO E APERTURA DELLE CASE FAMIGLIA ESTERNE

- Grazie all'intervento riabilitativo sugli utenti e al lavoro di sensibilizzazione e lotta allo stigma sulla comunità è possibile affittare **otto appartamenti**.
- Si aprono le **case famiglia esterne**, nuclei abitativi composti da 4-5 utenti, autogestite anche dal punto di vista economico.
- I pazienti portatori di gravi deficit psico-fisici trovano adeguata assistenza presso le **case di riposo** e le **RSA**.

- Gli utenti che hanno ancora familiari viventi fanno **ritorno a casa.**

IL MANICOMIO NON C'E' PIU'  
L' Aquila 13,14 e 15 Dicembre 1996

TRE GIORNI DI FESTA IN CITTA'  
PER LA CHIUSURA  
DELL'O.P. SANTA MARIA DI COLLEMAGGIO

### **L'Aquila 20 Gennaio 2003**

Aprire il Centro di Riabilitazione Psichiatrica il primo nella Regione Abruzzo.

E' una struttura intermedia destinata ad accogliere, in regime di residenzialità, per un tempo limitato, tutti quelli che **“stanno troppo bene per rimanere in ospedale ma troppo male per ritornare a casa**

**Le attività riabilitative e lo sviluppo delle potenzialità personali, sono alcuni dei nostri obiettivi perchè solo superando il pregiudizio nei confronti della malattia mentale e costruendo tutti insieme una rete di solidarietà si può restituire a donne e uomini dignità nell'esistere**

<b>SOLIDARIETA'</b>
---------------------